



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

Determinazione Dirigenziale n. 1728 del 13-10-2026

Proposta di Determinazione Dirigenziale n 1856 del 13-10-2026

**SERVIZIO PER L'ACCOGLIENZA E L'INCLUSIONE E L'EMERGENZA
AREA SERVIZI SOCIALI E SCOLASTICI**

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI A VALERE SULLA QUOTA SERVIZI FONDO POVERTA' ANNO PERIODO 1 NOVEMBRE 2026 - 31 DICEMBRE 2028 LOTTO 1: SOSTEGNO SOCIO EDUCATIVO DOMICILIARE O TERRITORIALE LOTTO 2: SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ E SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE LOTTO 3: SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO-ASSISTENZIALE E SERVIZI DI PROSSIMITÀ LOTTA 4: TIROCINI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE E ALLA RIABILITAZIONE LOTTO 6: SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE

Proposta di Determinazione

al Dirigente

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 69 del 29/12/2025, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 – nota di aggiornamento;
- la deliberazione n. 70 del 29/12/2025, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione esercizio 2026-2028;
- la deliberazione n. 20 del 12/01/2026, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (.P.E.G.) 2026-2028 ed ha assegnato le relative risorse finanziarie;
- la deliberazione n. 147 del 30/03/2026, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2028;

VISTA la L. 8.11.2000 n.328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTO l'art.1 della legge 28 dicembre 2015, n.208, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato», che, al comma 386, istituisce, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, un fondo denominato «Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale»;

VISTO il decreto legislativo 15 settembre 2017, n.147, recante «Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà», come modificato dall'art.1, comma 195, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, nonché dall'art.11 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n.4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, che in particolare:

- all'art.7: al comma 1, elenca gli specifici servizi per l'accesso e la valutazione e i sostegni da individuare nel progetto personalizzato del Reddito di inclusione;
- al comma 2 dispone che per il finanziamento di tali interventi, siano attribuite agli ambiti territoriali le risorse del Fondo povertà;
- al comma 3 stabilisce l'ammontare delle risorse che costituiscono tale quota, pari inizialmente a 297 milioni di euro nel 2018 e 347 milioni di euro nel 2019 e 470 milioni di euro annui a decorrere dal 2020;
- al comma 4, stabilisce che i criteri di riparto sono definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata;
- al comma 9 individua, nell'ambito di tale quota, una riserva di ammontare pari a 20 milioni di euro annui a decorrere dal 2018, per interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora;

VISTA la Legge 145/2018, art.1c.255 (Legge di bilancio 2019), che stabilisce come, a decorrere dal 2019 il Fondo Povertà sia interamente destinato agli Ambiti comunali con risorse pari a 347 milioni per il 2019, 587 milioni per il 2020 e 615 milioni dal 2021;

VISTO il D.L. n. 4 del 28 gennaio 2019 convertito con modificazioni in L. n. 26 del 28 marzo 2019 “Disposizioni urgenti in materia di Reddito di Cittadinanza e di Pensioni”, così come modificato dall'art.1 commi 74-85 della L. 30 dicembre 2021 n. 234;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 maggio 2018 con il quale è stato adottato il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, relativo al triennio 2018-2020, che costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti alla Quota Servizi del Fondo Povertà e individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione del REI, come livello essenziale delle prestazioni da garantire su tutto il territorio nazionale, sostituito dal 06.03.2019 dal Reddito di Cittadinanza;

ATTESO che alla luce delle novità normative introdotte dal D.L. 4/2019, sono fatti salvi il Piano Triennale per i servizi di contrasto alla Povertà 2018/2020, adottato con il D.L. del 18 maggio 2018, e gli atti di programmazione regionale già definiti in coerenza con lo stesso Piano, dando atto che gli obiettivi e le priorità indicati nel Piano per l'attuazione dei livelli essenziali si intendono riferiti al Reddito di Cittadinanza (RdC) oltre che al Reddito di Inclusione (REI) fino a conclusione della misura per cui, il finanziamento dei servizi finalizzati alla definizione e attuazione del Progetto personalizzato del REI si intende riferito ai servizi per il Patto per l'inclusione sociale;

VISTO il Decreto legislativo 4 maggio 2023, n. 48 “Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro”, convertito con modificazioni dalla Legge 3 luglio 2023, n. 85, che ha inserito nell'ordinamento nuove

destinatari degli interventi previsti dal Fondo sono i beneficiari di Supporto per la Formazione e il lavoro (SFL) e Assegno di Inclusione (ADI) nonché i nuclei familiari e gli individui in simili condizioni di disagio economico;

VISTO il Decreto ministeriale del 30 dicembre 2022, n. 44 “Approvazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, e di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale relativo al triennio 2021-2023”;

VISTO il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026, adottato con Decreto Interministeriale del 2 aprile 2025, che costituisce l’Atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti alla Quota Servizi del Fondo Povertà e individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per l’attuazione dell’AdI, come livello essenziale delle prestazioni (LEPS), estesi a nuclei familiari in analoghe condizioni di bisogno, da garantire su tutto il territorio nazionale;

VISTE le Linee Guida per l’impiego della “ Quota Servizi e “Quota Povertà Estrema” del fondo per la lotta alla Povertà e all’esclusione sociale (FondoPovertà) – annualità 2024-2025-2026, del 19 settembre 2025, valide per gli interventi realizzati a valere sulle risorse delle annualità finanziarie 2024, 2025, e 2026 del Fondo povertà, ma riferimento della spesa anche delle risorse residue delle annualità precedenti;

VISTA altresì la Legge Regionale n. 11/ 2015 “Testo unico in materia di sanità e servizi sociali”;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n.1251 del 31/07/2026 con la quale è stato disposto di indire la procedura di gara per l’affidamento dei servizi di inclusione sociale rivolti ai nuclei dei beneficiari delle misure nazionali e regionali di contrasto alla povertà e all’inclusione sociale come di seguito distinti in lotti:

Lotto 1: Sostegno socio educativo domiciliare o territoriale

Lotto 2: Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare

Lotto 3: Assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità

Lotto 4: Tirocini finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione

Lotto 5: Servizio di mediazione interculturale e alfabetizzazione

Lotto 6: Servizio di Pronto Intervento Sociale;

DATO ATTO che con il medesimo provvedimento è stata disposta l’approvazione del Capitolato prestazionale di gara e della documentazione di gara;

CONSIDERATO che nelle specifiche Tecniche, approvate con la D.D. 1251/2026 sopra citata, in particolare nella griglia di Valutazione Lotto 3 "Servizio di assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità" - Qualifiche professionali ed esperienze aggiuntive degli operatori migliorative rispetto a quelle richieste lett. a) - è occorso un mero errore materiale di scritturanella dicitura “con riferimento a particolari condizioni dei minori (handicap, autismo e.t.c.) o specifici per il miglioramento del servizio (aiuto compiti, socializzazione etc.)” **deve invece intendersi** formulato e letto come segue “con riferimento a qualifiche di livello socio sanitario e sanitario (come OSS o OSA) e competenze relazionali di prevenzione (es. corsi/specializzazione su invecchiamento attivo e animazione, di alimentazione e nutrizione della terza età... e.t.c.)”;

RITENUTO pertanto di rettificare l'errore materiale relativo alle Specifiche tecniche, approvate con D.D. 1251/2026 - nella parte relativa alla griglia di Valutazione Lotto 3 - Qualifiche professionali ed esperienze aggiuntive degli operatori

migliorative rispetto a quelle richieste lett.a) - sostituendo la dicitura "con riferimento a particolari condizioni dei minori (handicap, autismo e.t.c.) o specifici per il miglioramento del servizio (aiuto compiti, socializzazione etc.)" con la presente dicitura "con riferimento a qualifiche di livello socio sanitario e sanitario(come OSS o OSA) e competenze relazionali di prevenzione (es. corsi/specializzazione su invecchiamento attivo e animazione, di alimentazione e nutrizione della terza età... e.t.c.)";

Dato atto che la proposta è tecnicamente regolare ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000 e non ha rilevanza contabile ;

si propone quanto segue:

1. di rettificare l'errore materiale relativo alle Specifiche tecniche, approvate con D.D. 1251/2026 - nella parte relativa alla griglia di Valutazione Lotto 3 - Qualifiche professionali ed esperienze aggiuntive degli operatori migliorative rispetto a quelle richieste lett.a) - sostituendo la dicitura "con riferimento a particolari condizioni dei minori (handicap, autismo e.t.c.) o specifici per il miglioramento del servizio (aiuto compiti, socializzazione etc.)" con la presente dicitura "con riferimento a qualifiche di livello socio sanitario e sanitario(come OSS o OSA) e competenze relazionali di prevenzione (es. corsi/specializzazione su invecchiamento attivo e animazione, di alimentazione e nutrizione della terza età... e.t.c.)";

13-10-2026

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
SANDRA ANSUINI

IL DIRIGENTE

AREA SERVIZI SOCIALI E SCOLASTICI

VISTO il documento istruttorio redatto dal SERVIZIO PER L'ACCOGLIENZA E L'INCLUSIONE E L'EMERGENZA che qui si intende integralmente trascritto;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni indicate e pertanto di far propria la proposta;

VISTO che la stessa riporta la regolarità tecnica del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;

VISTO l'art.107 D.lgs 267/2000;

VISTO il regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 32 del 24/09/2018;

VISTO lo Statuto Comunale;

DETERMINA

1. di rettificare l'errore materiale relativo alle Specifiche tecniche, approvate con D.D. 1251/2026 - nella parte relativa alla griglia di Valutazione Lotto 3 - Qualifiche professionali ed esperienze aggiuntive degli operatori migliorative rispetto a quelle richieste lett.a) - sostituendo la dicitura " con riferimento a particolari condizioni dei minori (handicap, autismo e.t.c.) o specifici per il miglioramento del servizio (aiuto compiti, socializzazione etc.)" con la presente dicitura "con riferimento a qualifiche di livello socio sanitario e sanitario(come OSS o OSA) e competenze relazionali di prevenzione (es. corsi/specializzazione su invecchiamento attivo e animazione, di alimentazione e nutrizione della terza età... e.t.c.)";

3. Di dare atto, ai fini del controllo preventivo di cui all'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000, della regolarità tecnica del presente provvedimento, in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

13-10-2026

**IL DIRIGENTE DELL' AREA SERVIZI SOCIALI E
SCOLASTICI
SANDRA ANSUINI**

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005